

Proposte Socialiste per «governare» Castel Guelfo

IL CONTRIBUTO DEI SOCIALISTI ALLA CRESCITA DI CASTEL GUELFO

Le principali realizzazioni dell'Amministrazione Comunale dal 1980 ad oggi.

Circa 3,7 miliardi di investimenti per:

- Ristrutturazione alloggi comunali, 52 appartamenti per una spesa di L. 1.100.000.000;
- Investimenti per lo sport per oltre 620.000.000;
- Investimenti per la viabilità per circa 400.000.000;
- Rifacimento e ampliamento rete fognante e rete acquedotto per un importo complessivo di L. 350.000.000;
- Completamento del Palazzo Hercolani per una spesa di 180.000.000 e completo rinnovo dell'arredo del Municipio (L. 50.000.000).

Oltre a ciò, vi sono stati tanti altri investimenti, già realizzati o in via di realizzazione quali:

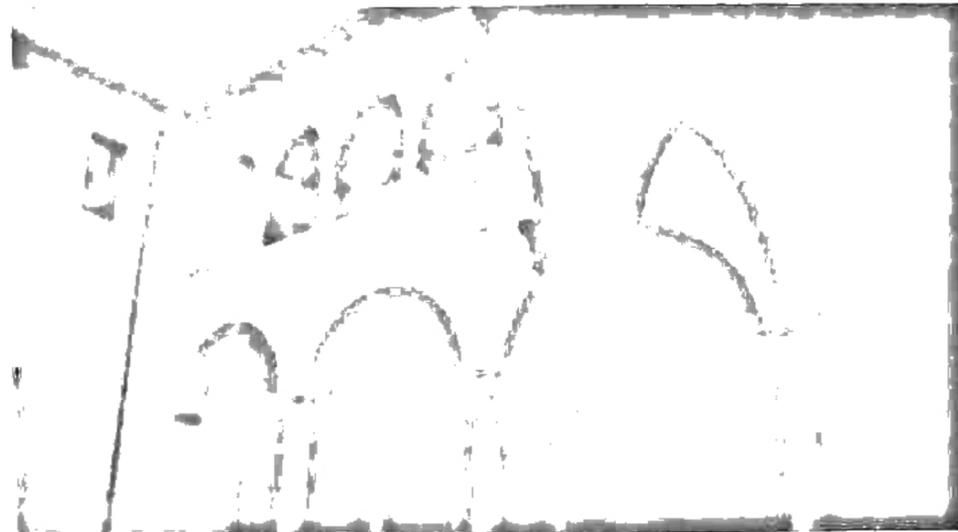
- La meccanizzazione dei servizi di anagrafe e stato civile, ragioneria e tributi del Comune;
- Il nuovo servizio di Nettezza Urbana con i cassonetti;
- La metanizzazione del Paese con le A.M.I. di Imola;
- L'ulteriore sviluppo della zona industriale di Poggio con circa 20 ettari di area e una trentina di aziende che si stanno insediando;
- Le lottizzazioni residenziali private e per Cooperative, ecc...

VENERDÌ 22 MARZO ore 20,30

presso la «Sala ex Lavatoio»
Largo 25 Aprile

**DIBATTITO
SUL PROGRAMMA**

Sei invitato



Il Palazzo Hercolani, il cortile interno e il loggiato.



CARO CITTADINO DI CASTEL GUELFO

La sezione del PSI di Castel Guelfo coglie quest'occasione della presentazione del programma elettorale per le elezioni comunali del 12 maggio prossimo, per continuare il confronto da tempo avviato con la cittadinanza, sui problemi che ci stanno a cuore, del buon governo e dello sviluppo del nostro paese.

Siamo convinti che occorra un dialogo continuo, capace di raccogliere i suggerimenti, le osservazioni, le sfumature, le esigenze di tutti i cittadini, per avere una vera partecipazione al governo della nostra comunità.

Crediamo non sia sufficiente fare degli investimenti, costruire delle strutture e attuare dei servizi, per avere una crescita, in senso democratico e sociale, del Paese.

Occorre che l'azione dell'Amministrazione Comunale, e delle forze che la compongono, sia in sintonia con le richieste e i bisogni della gente.

Solo così, avremo la certezza, che le cose fatte, e quelle che si faranno, dagli investimenti in edilizia alla viabilità, dalla cultura allo sport ecc..., diventino un reale patrimonio di tutta la collettività.

Pure nella brevità di queste note, vogliamo sintetizzare le nostre proposte e il nostro pensiero, aperti comunque fin d'ora, ad ogni confronto costruttivo, per migliorare la qualità del governo del nostro paese.

Una prima occasione di dibattito la proponiamo già ora, in questa stessa pagina, ma altre ancora ve ne saranno, come in passato ci sono state, tante e tali da permetterci di formulare le proposte che seguono, che non sono frutto solamente di una nostra elaborazione, ma appunto di questo ampio confronto. Vale la pena allora di ricordare che i socialisti continuano a proporre, a Castel Guelfo, la nascita di un'associazione polisportiva, che raggruppi tutte le realtà che operano nel settore dello sport nel nostro paese, per affrontare i problemi legati all'attività e alla gestione degli impianti che si sono realizzati.

Così, come per lo sport, anche per le attività culturali e ricreative, proponiamo la creazione di un'analogha associazione.

Occorre superare nel nostro paese, visioni di parte e atteggiamenti parziali, che causano esclusioni e un conseguente distacco da un impegno positivo e costruttivo.

Solo in questo modo è possibile ottenere il contributo fondamentale e indispensabile dei cittadini, salvaguardando e rispettando le idee di ognuno, lavorando per la crescita complessiva del paese.

In questo senso siamo convinti che, l'azione del governo si deve fare ancora più incisiva, per dare risposte nuove ai problemi che si porranno, da qui agli anni '90.

Questi problemi, non ci dovranno vedere racchiusi in un Borgo, ma partecipi e attivi, in una parola: al passo coi tempi!!

VIVIAMO IN BEL PAESE: VALORIZZIAMO L'ARREDO URBANO

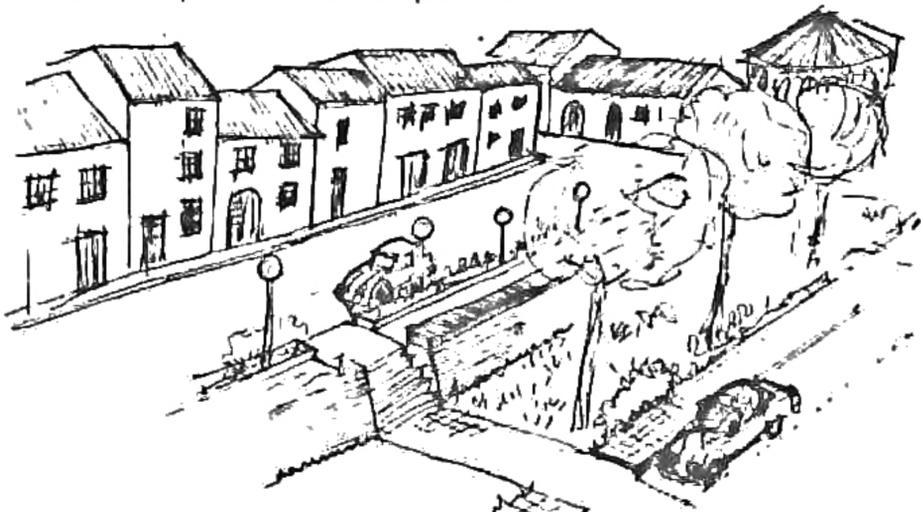
Abbiamo la fortuna di vivere in un bel paese, pensiamo si debba valorizzare ancora di più, sia la sua architettura che la sua storia.

In questi anni, Castel Guelfo, ha dimostrato che può avere un notevole sviluppo, occorrerà accordare le esigenze del vecchio coi problemi del nuovo, uno sviluppo armonioso può dare risposte ottime alle diverse esigenze.

Deve continuare l'impegno dell'Amministrazione Comunale che ha portato al recupero del Palazzo Hercolani ed alla elaborazione di altri progetti, quali, lo scoprimento delle antiche mura quattrocentesche in Via Mura, come si vede nel disegno qui sotto, ma non è solo un'operazione archeologica o di restauro che vogliamo proporre.

Anche il «nuovo», dicevamo in precedenza, deve armonizzarsi con l'esistente, lo sviluppo che prevediamo per il paese, non deve concretizzarsi in «urbanizzazioni selvagge», anche le nuove urbanizzazioni che si andranno a fare dovranno avere le caratteristiche di «dimensione umana» che il nostro paese ha conservato, nel corso dei secoli della sua storia.

Le aree verdi, i viali alberati, le tipologie degli edifici, gli spazi riservati ai parcheggi ecc..., sono tutti elementi che andranno attentamente valutati e attuati, e per cui, l'Amministrazione Comunale dovrà fare la sua parte, puntando di più sulla qualità degli investimenti, che non sulla quantità.



Schizzo: dal progetto per la sistemazione di Via Mura.

UN IMPEGNO PER «TRASPORTI E VIABILITÀ» CHE CI TOLGA DALL'ISOLAMENTO

Una nuova politica che è in atto a livello nazionale, per il settore dei trasporti, ci stimola a rinnovare il nostro impegno, al fine di togliere Castel Guelfo da quella sorta di isolamento che fino ad oggi ci ha penalizzato.

La costruzione del casello autostradale nella San Carlo, frutto di un massiccio impegno politico che ci ha coinvolto a tutti i livelli, e il completamento della trasversale di pianura della bassa bolognese, ci pongono vicini ad un importante sistema stradale, premessa indispensabile per avere un efficace sistema di collegamenti sia privati che pubblici.

Occorre, anche alla luce di questi presupposti, adottare tutte le iniziative possibili, al fine di ottenere al più presto un collegamento pubblico con Castel San Pietro Terme.

Cinque minuti per cinque anni

Queste in sintesi sono le proposte dei socialisti di Castel Guelfo per amministrare il Comune nei prossimi 5 anni.

Su queste proposte il dibattito è aperto con tutti i cittadini che intendono confrontarsi con noi. Su queste proposte ci misureremo con tutte le forze politiche, sociali e culturali del paese.

È in questo modo che vogliamo portare avanti il lavoro e l'impegno che ci ha caratterizzato in questi anni, alla guida dell'Amministrazione Comunale.

Anni in cui abbiamo posto le basi per questa crescita economica, civile e democratica che, ci auguriamo, si rafforzi.

IL TUO AMBIENTE, LA TUA VITA

Anche da Castel Guelfo vogliamo dare il nostro convinto contributo alla soluzione di quelli che sono i problemi ecologici-ambientali del nostro paese. Ci uniamo perciò all'accorato appello di chi vuole che i nostri fiumi tornino com'erano: corsi d'acqua e non fognature!

Anche in questo caso ribadiamo che, non vi può essere crescita solo nello sviluppo dissennato, a scapito delle future generazioni.

C'è un patrimonio grandissimo che stiamo distruggendo, ad un ritmo spaventoso.

L'Amministrazione Comunale di Castel Guelfo, ha messo a punto, in questi giorni, un importante progetto, per la realizzazione di un impianto di depurazione delle acque, recuperando in questo modo un ritardo non più sostenibile e completando così, un lavoro globale di rifacimento di gran parte della rete fognate del paese, come appunto s'è fatto in questi anni.

Altri interventi, comunque, rivolti al miglioramento dell'ambiente, vanno previsti nel prossimo futuro, e in questo senso pensiamo, non sia più rinviabile un discorso di sistemazione generale del verde pubblico esistente e la realizzazione di un parco pubblico territoriale, da anni ormai individuato nel Piano Regolatore Generale e non ancora realizzato.

Difendiamo la nostra salute

Il ruolo dell'Amministrazione Comunale, nel settore sanitario, alla luce di questa esperienza della riforma sanitaria, va attentamente rivisto.

Il Comune nell'immediato futuro, deve farsi carico di potenziare al massimo il livello dei servizi medici ambulatoriali, burocratici e assistenziali.

La nascita del Distretto Sanitario di Castel San Pietro rappresenta un segnale positivo per un decentramento dei servizi, che noi socialisti valutiamo con favore.

In quest'ottica, ci impegneremo affinché vengano approntate idonee strutture per far sì che, il maggior numero di servizi possibile, sia erogato direttamente a Castel Guelfo.

Siamo aiutati in questo anche da un valido sistema informatico, che da un anno circa è operante in Comune, collegato direttamente con gli uffici dell'U.S.L. di Imola e che entro breve termine potrà svolgere i compiti di certificazione e di prenotazione.

Qualificazione dei servizi: minore spesa per i cittadini

È necessaria la trasformazione delle AMI in azienda consortile.

Per quanto riguarda i servizi produttivi (acqua, gas, nettezza urbana, depurazione, ecc...), noi socialisti siamo per la creazione di una azienda consortile, che nasca dalla trasformazione in questo senso delle AMI di Imola. In questo modo si potrà ottenere il massimo di economicità e razionalità complessiva della spesa dei servizi. In ogni caso siamo convinti, che solo così, i piccoli comuni, come il nostro, possono avere servizi efficaci, economici, in grado di dare risposte adeguate alle esigenze prioritarie di ogni comunità, al diritto di tutti i cittadini, abitino questi in paesi o in città, di avere un adeguato livello dei servizi. Una gestione consortile di questi servizi, permetterebbe inoltre, nell'ambito del Comprensorio Imolese, di mettere ordine nella politica tariffaria dei vari Comuni, che ora presenta incomprensibili e ingiuste differenze, risolverebbe appieno i problemi inerenti l'approvvigionamento, la distribuzione, lo scarico e la depurazione delle acque, con tutto ciò che questo oggi comporta, a livello di uso oculato delle risorse e di salvaguardia ambientale.

Oltre a questi esempi, comunque, va considerato, come si diceva in precedenza, che i piccoli comuni, non sempre hanno la possibilità per approntare da soli dei servizi adeguati, se non al prezzo di sobbarcarsi degli oneri insostenibili e non potendo comunque disporre del personale necessario e dei mezzi idonei per garantire servizi efficaci, per questo crediamo che il patrimonio, le tecnologie e l'esperienza delle AMI di Imola debbano essere messi al servizio, non di un solo Comune (Imola), ma di tutti i Comuni del Comprensorio.

Un impegno per creare e potenziare le attività produttive e sviluppare l'occupazione

ARTIGIANATO E INDUSTRIA

Sta finalmente prendendo piede, a Castel Guelfo, una solida realtà industriale ed artigianale. Le scelte operate dall'Amministrazione Comunale, alla lunga, si sono rivelate positive, prova ne è la realtà di Poggio, dove, nel giro di pochi anni, si è andati alla assegnazione di circa 20 ettari di area industriale, di cui buona parte è già stata realizzata. Lo stesso dicasi per l'artigianato di servizio, dove sono in corso le trattative fra l'Amministrazione Comunale e un gruppo di artigiani locali, per assegnare i primi 10.000 mq. di area artigianale in Via Molino.

I presupposti affinché tali attività si intensifichino, nel nostro territorio, sono certo aumentati ora, dopo i primi insediamenti e con la prospettiva dell'apertura del casello autostradale a circa 2 km. da Poggio.

Il Comune deve continuare nel suo impegno di mettere a disposizione per queste attività, aree a prezzi equi, e di dotare il suo territorio di tutti quei servizi necessari a favorire questi insediamenti.

COMMERCIO: PER UN RILANCIO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI

Un'attenzione particolare andrà posta nei prossimi cinque anni ai problemi delle attività commerciali del nostro Paese. Intanto vi è da ribadire la scelta, già operata in sede di variante al P.R.G., di concentrare nel centro storico e nel borgo, il più possibile, tutte le attività commerciali del paese.

Tutto ciò, coronato dagli interventi che prospettiamo nel settore dell'arredo urbano e delle attività culturali, tali da vivacizzare ulteriormente il nostro paese, è indispensabile premessa al consolidamento di una rete commerciale che è un servizio indispensabile per tutta la cittadinanza, oltre che una non trascurabile fonte di reddito nell'economia del paese.

Dobbiamo far sì che la rete commerciale del nostro paese, continui quel positivo rinnovamento che ha operato in questi anni, sostenuta in ciò da una rinnovata domanda interna ed esterna, che oggi non si riesce a coinvolgere sufficientemente.

Solo una rete commerciale efficiente, è garanzia di una sufficiente quota di reddito per gli operatori e di una giusta politica dei prezzi per i consumatori.

Una scuola per costruire il futuro, una cultura per renderci più liberi

Occorre metter a frutto gli investimenti e le proposte che l'Amministrazione Comunale ha messo in campo ed elaborato in questi anni per il settore della scuola e della cultura.

Non a caso, abbiamo detto in premessa, di volere sviluppare l'associazionismo culturale nel paese. Oggi, fare cultura, non è più un'attività riservata agli «intellettuali di professione». I socialisti di Castel Guelfo, sono per promuovere un'associazione, dove tutti i cittadini che si interessano di questi aspetti possano aderire, affinché si sviluppino sempre di più, le iniziative che già oggi sono nate spontaneamente o sollecitate dal Comune, e altre ancora ne possano nascere, legate alla storia del nostro Comune e alla capacità del nostro paese di creare modi nuovi di stare assieme, di divertirsi e di farsi conoscere.

Per quanto riguarda le strutture Comunali, in previsione dell'ampliamento e ammodernamento della biblioteca comunale, siamo per



Zona Industriale di Poggio uno.

AGRICOLTURA: Non è più la cenerentola delle attività produttive!

In questi anni, l'Amministrazione Comunale, ha esteso una grossa serie di servizi anche ad ampie zone rurali del nostro paese: dall'acquedottistica alla elettrificazione, dal trasporto alunni alla raccolta dei rifiuti, all'asfaltatura di numerose strade bianche.

Occorre senz'altro continuare in questa direzione per far sì che la maggior parte degli abitanti di Castel Guelfo sia dotata dello stesso livello di servizi. Non a caso si stanno già studiando ampliamenti in zone rurali degli impianti di metanizzazione e acquedottistico che il Comune si appresta a realizzare.

Oltre a questi aspetti, comunque, vi dovrà essere una precisa opera di informazione e di intensi rapporti fra l'Amministrazione Comunale e il C.E.R. per l'utilizzo delle acque del Canale Emiliano Romagnolo, a scopo irriguo.

Con la messa in funzione del canale, avremo una situazione ottimale nel nostro Comune, per quanto riguarda la risorsa idrica per l'irrigazione dei campi, con la possibilità di attingere acqua dal Sillaro per tutta la fascia a Sud-Est del nostro Comune e dal C.E.R. per quella situata a Nord-Ovest.

Si sta inoltre operando al fine di restituire alla sua originaria funzione il canale di Medicina, a scopo irriguo cioè, e in questo senso sono in atto iniziative nei confronti della Bonifica Renana che ha già aderito al programma prospettato.

sviluppare ulteriormente il rapporto con la scuola, alla quale sarà messa a disposizione un'ampia dotazione di spazi e di nuovi strumenti didattici.

Deve nascere, da un serio confronto col mondo scolastico (alunni, insegnanti e genitori) un dialogo costruttivo per far sì che, nel nostro paese, il livello di istruzione e di possibilità di studio dei nostri ragazzi sia il più elevato possibile e che essi possano avere a disposizione tutti gli strumenti che una moderna didattica impone: dagli audiovisivi ai computers, dagli spazi idonei che il Comune sta predisponendo (ristrutturando le scuole dell'obbligo, trasformando parte del vecchio Comune in Biblioteca e centro civico, realizzando la nuova palestra ecc...) da una rinnovata dotazione libraria della biblioteca che oggi raggiunge i 5.000 volumi (e va continuamente rinnovata di anno in anno), alla prossima catalogazione e sistemazione dell'archivio storico del Comune e della vecchia biblioteca circolante Modoni, dove vi sono testi interessanti e preziosi, utili anche a studenti di livello universitario.

Per quanto riguarda il problema della Scuola Materna Parrocchiale, occorre sicuramente, in questa fase, qualificare e potenziare la struttura esistente, dando piena attuazione alla L.R. del Diritto allo Studio, in un rapporto serio e corretto fra l'Amministrazione Comunale e la Parrocchia.

Non è da escludere infine, che l'Amministrazione Comunale pensi di farsi carico, in futuro, di avviare una sezione di asilo nido, compatibilmente con la disponibilità finanziaria del Comune e con la eventuale domanda espressa dal paese.

Proposte socialiste perchè lo sport, a Caste Guelfo, continui ad essere una passione per gli sportivi ed una scuola di vita per i giovani

Con le recenti realizzazioni dell'Amministrazione Comunale (sistemazione del campo da calcio e realizzazione tribune coperte e palestra polivalente) e quelle che sono in programma (sistemazione dell'area adiacente la nuova palestra con campetto di calcio, tennis, pista polivalente e gioco delle bocce, realizzazione di un secondo campo da calcio nella zona industriale di Poggio) crediamo che si sia raggiunto un livello abbastanza buono di impianti sportivi nel nostro paese, anche se altre possibilità rimangono aperte e su queste occorre fare grande attenzione ed agire al passo con quelli che sono gli orientamenti e le possibilità di finanziamento che si prospetteranno a livello nazionale.

Pensiamo, per esempio, al dibattito che c'è oggi, all'interno del CONI, per fare del nuoto, una pratica di educazione fisica nelle scuole, in questo senso crediamo, ove se ne creino le condizioni a livello

nazionale, che l'Amministrazione Comunale debba essere pronta, per realizzare un impianto adeguato alla nostra realtà, eventualmente sfruttando in parte la struttura della palestra che in via di realizzazione e che per le sue caratteristiche costruttive «modulari», bene si presterebbe allo scopo.

Al di là comunque delle strutture, che pure sono fondamentali per la pratica sportiva, occorre che si creino i presupposti, nel paese, per un uso razionale e di massa degli impianti.

Per questi motivi, già un anno fa, i socialisti di Castel Guelfo, proposero la costituzione di una Polisportiva affiliata al CONI, che nascesse dalle società sportive operanti nel nostro territorio, e da altre che potranno nascere in relazione appunto agli impianti che si andranno a realizzare.

Questo sicuramente permetterebbe di coinvolgere sempre più gente possibile nella pratica dello sport, incentiverebbe forme di volontariato tali da poter dare una mano all'Amministrazione Comunale nella gestione degli impianti, che altrimenti sarebbe troppo onerosa.

Siamo quindi a rinnovare questo appello, a tutti gli sportivi di Castel Guelfo, a partire dalla SS. Calcio, che già in altre sedi ha manifestato interesse per la nostra proposta, ed estenderlo alle altre SS. esistenti e a quelle che potranno ora nascere.

Imboccata la via della ripresa

1984: SI È CHIUSO PER L'ECONOMIA ITALIANA UN ANNO DI SVOLTA

Lasciata alle spalle la lunga e pesante recessione iniziata nel 1980, anche l'Italia si è agganciata al treno della ripresa internazionale e si sono invertiti (da negativi a positivi) i principali indicatori economici.

Il più positivo è stato sicuramente il costante e marcato processo di riduzione dell'inflazione e ciò in presenza di una ripresa economica che ha fatto registrare il più alto tasso di crescita del «prodotto lordo nazionale» di tutta l'Europa.

È la prima volta che succede nel recente passato e ciò è stato possibile da un lato grazie all'iniziale impulso della domanda estera, dall'altro per una politica di controllo sulla crescita dei prezzi e dei redditi.

Hanno contribuito a questo risultato sicuramente anche la riduzione, in termini reali, del deficit pubblico (per la prima volta da parecchi anni) e un forte incremento di produttività del sistema industriale.

INFLAZIONE MEDIA 1984 al 10,6% (la più bassa da 11 anni)

INFLAZIONE TENDENZIALE all'8,8% - Nel 1983 era stata rispettivamente del 15% e del 12%

IL PRODOTTO INTERNO LORDO È CRESCIUTO NEL 1984 DEL 2,8% CONTRO UNA MEDIA EUROPEA DEL 1,5 - 2,6%

AUMENTANO LE PENSIONI SOCIALI

Aumentano le pensioni sociali e i minimi INPS. Il governo mantiene gli impegni verso milioni di pensionati con assegni mensili al limite della sussistenza.

Questi in sintesi, gli aumenti: 75 mila lire al mese in più per le pensioni sociali (persone di oltre 65 anni senza altri redditi); altre 10 mila lire per i percettori dei minimi INPS (sempre anziani con più di 65 anni nullatenuti); 30 mila lire per gli ex combattenti del settore privato; incrementi da 15 a 100 mila lire (in tre mesi) per migliorare le pensioni d'annata. Gli aumenti avranno una decorrenza retroattiva a partire dal primo gennaio 1985. Se entro un mese la speciale commissione parlamentare per le pensioni non varerà la riforma previdenziale il governo emanerà un decreto legge per corrispondere rapidamente i nuovi assegni.

In favore dei pensionati privati lo stato stanzerà 11.500 miliardi di lire in tre anni (2700 nell'85, 3700 nell'86, 5.100 nell'87).

Altri 3600 miliardi andranno invece a finanziare le pensioni dei lavoratori pubblici (900 miliardi quest'anno, 1200 nell'86, 1500 nell'87). Per i dipendenti pubblici il governo conta di dare il via libera agli aumenti con un disegno di legge.

Ecco le cifre categoria per categoria

IMPORTO 1-1-85	1-2-85	1-5-85	1-11-85
Lavoratori dipendenti			
Minimo 345.700	352.600	358.950	368.800
Minimi con più di 780 contributi 368.050	375.400	382.150	393.700
Interiori al minimo e supplementari +1,1%	+2%	+1,8%	+1,4%
Sup. al minimo +1,1%	+2% fino a 691.400	+1,8% fino a 705.200	+1,4% fino a 729.400
	+1,8 da 691.401	+1,62 da 705.201	+1,26 da 729.401
	a 1.037.100	a 1.057.800	a 1.094.100
	1,5% oltre 1.037.100	+1,35% oltre 1.057.800	+1,05% oltre 1.094.100
Lavoratori autonomi			
Minimo 286.000	291.700 (+10.000)	296.950 (+10.000)	305.900 (+10.000)
Minimi (pensionati invalidità con meno 60 anni se donne e 65 se uomini) 255.600	260.700	265.400	273.450
Pensioni soc. 204.700	208.800 (+75.000)	212.550 (+75.000)	218.950 (+75.000)

Pensionati pubblici: Si applicano le stesse aliquote previste per le pensioni sopra i minimi del minimo. Ai pensionati con indennità estesa gravata speciale congelata al 448.554, ai sensi della legge 79/83 gli incrementi si calcolano sulla quota di indennità realmente spettante e vanno portati in detrazione dell'assegno personale fino a totale esaurimento.

Pensionati privati: Esclusi dai benefici della 338 andranno 30.000 lire: 15.000 dall'1-1-85 15.000 dall'1-1-87.

* L'aumento dell'1,1% si applica all'importo della pensione al netto delle quote in cifra fissa maturata dal 1° gennaio 1976 in poi. Per le pensioni con decorrenza anteriore al gennaio 1976 l'importo in cifra fissa è pari a L. 468.010.

L'EVASIONE FISCALE NON PUÒ ESSERE TOLLERATA

e diviene una vera e propria questione morale quando esistono macroscopiche sproporzioni tra i vari strati sociali, per questo i socialisti sono tra coloro che hanno sostenuto la necessità di una più equa ripartizione del carico fiscale.

LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

È stato ormai approvato il decreto Visentini. Era anche questo un impegno del Governo contenuto nel suo programma.

Dopo una prima reazione, ispirata in molti casi da interessate falsità, e dopo un costruttivo lavoro di perfezionamento del progetto, è prevalso il buon senso da parte di tutti.